

FARMACISTA 33 – 24 Febbraio 2012

Esame a rilento per Ddl Liberalizzazioni. Risputa il quorum a 3.500



Procede con il freno a mano tirato l'esame in commissione Industria del Senato del decreto sulle liberalizzazioni, con i relatori riuniti insieme al Governo per trovare una posizione condivisa sui temi più caldi, in primis le farmacie. Da quanto trapela, anche attraverso le parole del presidente della commissione, **Cesare Cursi** (foto), si potrebbe decidere per un innalzamento del quorum a 3.500 abitanti, dai 3.000 del Decreto. Le modifiche al capitolo farmacie dovrebbe arrivare con una riformulazione dell'intero articolo, ancora in via di definizione, direttamente all'interno del maxi-emendamento che il governo dovrebbe presentare al testo. Tra gli altri cambiamenti che potrebbero passare, i concorsi per le nuove aperture che saranno per quote, con una percentuale dedicata ai collaboratori, una per i titolari di farmacie rurali e una per i titolari di parafarmacie. A queste ultime, sempre secondo quanto si apprende, si darebbe la possibilità di vendere anche i farmaci veterinari, mentre sparirebbe il limite dei 12.500 abitanti per il delisting dei farmaci di fascia C sulla base dei criteri individuati dall'Aifa. Resistenze anche sull'articolo 9, che cancella le tariffe minime dei professionisti, provvedimento mal visto in particolare da parte degli avvocati, che chiedono anche di introdurre limiti alla possibilità di far entrare nelle società di professionisti soci di capitali.